



*Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

**“AFINA – Associazione Filiera Italiana della Nautica”**

11 febbraio 2023

Ringrazio il presidente Amato per l'invito e saluto tutti i presenti alla prestigiosa inaugurazione del quarantanovesimo salone Nautic Sud.

Oggi a Napoli si apre la più grande vetrina nautica del centro sud: in oltre cinquantamila metri quadri siete in grado di accogliere migliaia di operatori del settore e di appassionati disposti ancora una volta ad ammirare ed acquistare i prodotti che le vostre rinomate aziende sono in grado di offrire.

La nautica rappresenta un settore di punta del nostro Made in Italy: ancora una volta il genius loci italico riesce a concentrare innovazione e tradizione, artigianato e buon gusto in tutte le componenti del settore: meccanica, tecnologia, design, mobile arredo e componentistica.

Nonostante la complessità degli ultimi anni, nel 2021 il fatturato del settore è aumentato del +31% e le esportazioni del 34% portando il valore aggiunto a superare i 5 miliardi di euro.

Questi dati raccontano il successo di uno dei segmenti più dinamici dell'economia italiana oltre che il riferimento internazionale per la produzione di yacht e delle imbarcazioni da diporto, visto che l'Italia copre oltre il 50% del mercato mondiale.

Fra i fattori determinanti che hanno alimentato la vostra crescita si deve annoverare l'exploit delle esportazioni della produzione cantieristica nautica, con gli USA primo mercato in assoluto per i nostri cantieri e portafogli ordini dei cantieri italiani di yacht e superyacht, che per molti di voi coprono addirittura il prossimo triennio, e infine l'ottima performance dei comparti dell'accessoristica nautica e dei motori marini.

Siete un settore composito, ma ciascuno di voi racconta il meglio dell'Italia che il Governo da subito si è impegnato a mantenere e potenziare.

In particolare, in legge di bilancio e, oltre al rifinanziamento di misure da sempre gradite alle imprese come i Contratti di sviluppo e la Nuova Sabatini, abbiamo introdotto nuove iniziative a sostegno del Made in Italy.

Vogliamo potenziare, valorizzare e tutelare le nostre creazioni nel mondo attraverso nuove modalità che al momento sono in fase di definizione, anche grazie al contributo che ci daranno tutti gli stakeholder. Possiamo puntare *in primis* sul nuovo Fondo da 100 milioni previsto in legge di bilancio, nonché sui due collegati che presto prenderanno forma.

Il primo, incentrato sulla riforma degli incentivi ha lo scopo di semplificare, sistematizzare e rendere più efficace il complesso *corpus* di norme agevolative che negli anni si sono stratificate.

Il secondo, specificatamente rivolto al Made in Italy, prevede, tra le altre, misure finalizzate alla formazione e alla riqualificazione delle competenze per colmare il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro, preservando anche le nostre maestrie tanto preziose anche per voi attraverso accademie o scuole di specializzazione in grado di valorizzare tanti nobili mestieri che danno un valore aggiunto inimitabile.

Il vostro settore inoltre si caratterizza inoltre per la lungimiranza dimostrata aggiungendo al nostro tradizionale bello e ben fatto, anche un altro fattore: la sostenibilità

che è il frutto di tanta ricerca e di innovazione in grado di migliorare le tecnologie esistenti negli scafi, nei materiali utilizzati, nelle motorizzazioni fino ai combustibili impiegati.

Oggi il Governo attribuisce talmente importanza al mare da aver creato un Ministero apposito per rilanciare la nautica italiana.

Io stesso ho molto a cuore il settore da sempre e anche durante il mio precedente mandato al Commercio Estero mi sono impegnato in alcune missioni internazionali, ricordo in particolare l'evento di Miami, finalizzate a promuovere la filiera produttiva italiana e più volte sono stato al Salone nautico a Genova.

Il MIMIT crede nelle potenzialità delle vostre imprese che da oggi possono anche partecipare a una partnership europea co-finanziata del programma Horizon Europe con lo scopo di sostenere progetti di ricerca e innovazione volti a guidare e supportare la transizione verso un'economia blu resiliente e sostenibile.

Sono stati destinati 16 milioni di euro per il cofinanziamento delle imprese italiane selezionate nell'ambito dei bandi transnazionali congiunti e una quota del 40% dello stanziamento sarà riservata a imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno, ricordandovi che il termine per inviare le proposte preliminari del progetto è il prossimo 14 aprile 2023.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è la casa di chiunque abbia voglia di fare per migliorare la nostra nazione che da sempre punta sul mare come risorsa per crescere.

Grazie, buon lavoro

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. M.' or similar, written in a cursive style.